



Istituti Scolastici Associati - I.S.A. Srl

Impresa Sociale

SEDE LEGALE: VIA CUSCINÀ, 10 - 90129 PALERMO

TITOLO

INTEGRAZIONE AL DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI PER LA SICUREZZA E LA SALUTE DEI LAVORATORI (D.Lgs. 81/2008) – ESAMI DI MATURITA' ANNO 2020 - RISCHIO BIOLOGICO DA COVID-19

D.P.C.M. 11/3/2020, PROTOCOLLO 14/3/2020 E PROTOCOLLO 24/4/2020

ed in conformità al

“DOCUMENTO TECNICO SULLA RIMODULAZIONE DELLE MISURE CONTENITIVE NEL SETTORE SCOLASTICO PER LO SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO”

Scuole Secondarie di Secondo Grado	DATA
ISTITUTO PARITARIO TRINACRIA Via Alfredo Cuscinà 10 – 90129 Palermo	18/05/2020
ISTITUTO PARITARIO DANTE Via Dante 28/c – 91100 Bagheria (PA)	

Indice generale

AGENTI BIOLOGICI – INTEGRAZIONE RISCHIO COVID-19.....	3
Attività a rischio - Agenti biologici.....	3
Gruppo di appartenenza dell'Agente biologico COVID-19.....	4
Fasi lavorative che possono comportare esposizione ad agenti biologici.....	4
Numero di lavoratori addetti alle fasi lavorative che possono comportare esposizione ad agenti biologici.....	4
Misure di sicurezza per l'esecuzione degli Esami di Stato.....	5
Valutazione del rischio.....	13
Interventi necessari – Agenti biologici - COVID-19.....	13

Allegati:

- a) DOCUMENTO TECNICO SULLA RIMODULAZIONE DELLE MISURE
CONTENITIVE NEL SETTORE SCOLASTICO PER LO SVOLGIMENTO
DELL'ESAME DI STATO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO;
- b) Modello per l'autocertificazione (autodichiarazione – Allegato I) componenti commissione,
personale docente e non docente, alunni ed accompagnatori
- c) Documento tecnico dell'Istituto Superiore di Sanità (ISS) – Rapporto COVID-19 n°5
inerente la sanificazione degli ambienti lavorativi e di vita

AGENTI BIOLOGICI – INTEGRAZIONE RISCHIO COVID-19

La presente integrazione al DVR aziendale – per lo svolgimento degli esami di Stato nella scuola secondaria di secondo grado in riferimento al rischio biologico COVID-19, viene prodotta per riassumere le misure necessarie in conformità al *“DOCUMENTO TECNICO SULLA RIMODULAZIONE DELLE MISURE CONTENITIVE NEL SETTORE SCOLASTICO PER LO SVOLGIMENTO DELL'ESAME DI STATO NELLA SCUOLA SECONDARIA DI SECONDO GRADO”* prodotto dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS).

Ferme restando le peculiarità organizzative e di effettuazione dell'Esame di Stato per i suoi aspetti puramente didattici, la presente integrazione al DVR riassume le misure di sicurezza per l'esecuzione in sicurezza dell'Esame stesso in conformità alle Norme organizzative, tecniche e procedurali previste dal citato CTS e dal Documento tecnico dell'ISS a cui fa esplicito riferimento.

La presente integrazione al DVR aziendale ha la duplice valenza di guida per il Datore di lavoro per l'applicazione di dette norme e di strumento di verifica della loro applicazione.

Attività a rischio - Agenti biologici

Il COVID-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione. Il protocollo contiene, quindi, misure che seguono la logica della precauzione e seguono e attuano le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'Autorità sanitaria.

Tutte le attività lavorative possono, quindi, essere soggette alla presenza dell'agente biologico in oggetto, a prescindere della presenza o meno di pubblico, per il solo fatto che al loro interno sono presenti lavoratori (oltre al Datore di lavoro, eventuali fornitori, manutentori ed altri eventuali lavoratori di ditte terze necessarie alla manutenzione / riparazione delle attrezzature di lavoro).

L'agente biologico oggetto del presente fascicolo di integrazione al DVR è il coronavirus SARS-COV2 o “COVID-19”.

Durante l'esame di Stato, nella sua forma classica, e nelle fasi immediatamente precedenti e successive era inevitabile il formarsi di aggregazioni sociali, assembramenti e, comunque, aggregazioni di persone per cui non era concretamente raggiungibile il pieno rispetto del “distanziamento sociale” tra lavoratori, tra studenti, tra studenti e commissione di esame, previsto dalle attuali Norme per la prevenzione del contagio da Virus SarsCOV2 e relativa patologia COVID-19. Da ciò nasce l'esigenza di un diverso svolgimento dell'Esame di Stato e l'applicazione di nuove e più specifiche norme previste dal Documento del CTS.

Gruppo di appartenenza dell'Agente biologico COVID-19

Il coronavirus COVID-19, allo stato attuale, pur non ancora classificato negli allegati al D.Lgs 81/2008 è classificabile quale agente biologico di gruppo 4 : un agente biologico che può provocare malattie gravi in soggetti umani e costituisce un serio rischio per i lavoratori e può presentare un elevato rischio di propagazione nella comunità; non sono disponibili, di norma, efficaci misure profilattiche o terapeutiche.

Fasi lavorative che possono comportare esposizione ad agenti biologici

Nella presente integrazione al DVR aziendale viene presa in esame unicamente la fase dell'Esame di Stato e tutte le attività correlate e correlabili.

Numero di lavoratori addetti alle fasi lavorative che possono comportare esposizione ad agenti biologici

Tutti i lavoratori che saranno presenti in sede, saranno soggetti al rischio da COVID-19 inclusi i membri della commissione di esame. Saranno altresì soggetti al medesimo rischio gli studenti che sosterranno l'esame e gli eventuali accompagnatori.

Le norme di cui al Documento del CTS si applicano a tutte le persone coinvolte.

Misure di sicurezza per l'esecuzione degli Esami di Stato

Si riassumono di seguito le misure di sicurezza prescritte dal Documento del CTS:

Misure di sistema

- Tra le misure di sistema è necessario valutare l'eventuale impatto degli spostamenti correlati all'effettuazione dell'esame di stato sulla motilità. Pertanto tra le azioni di sistema si invita all'organizzazione di un calendario di convocazione scaglionato dei candidati, suggerendo, altresì qualora possibile, l'utilizzo del mezzo proprio.

Misure organizzative, di prevenzione e di protezione

Misure di igiene e di pulizia:

- In via preliminare il Dirigente scolastico assicurerà una pulizia approfondita, ad opera dei

collaboratori scolastici, dei locali destinati all'effettuazione dell'esame di stato, ivi compresi androne, corridoi, bagni, uffici di segreteria e ogni altro ambiente che si prevede di utilizzare.

- La pulizia approfondita con detergente neutro di superfici in locali generali (vale a dire per i locali che non sono stati frequentati da un caso sospetto o confermato di COVID-19) è una misura sufficiente nel contesto scolastico, e non sono richieste ulteriori procedure di disinfezione; **nella pulizia approfondita si dovrà porre particolare attenzione alle superfici più toccate quali maniglie e barre delle porte, delle finestre, sedie e braccioli, tavoli/banchi/cattedre, interruttori della luce, corrimano, rubinetti dell'acqua, pulsanti dell'ascensore, distributori automatici di cibi e bevande, ecc.**
- Alle quotidiane operazioni di pulizia dovranno altresì essere assicurate dai collaboratori scolastici, **al termine di ogni sessione di esame (mattutina/pomeridiana), misure specifiche di pulizia delle superfici e degli arredi/materiali scolastici utilizzati nell'espletamento della prova.**
- È necessario rendere disponibili prodotti igienizzanti (dispenser di soluzione idroalcolica) per i candidati e il personale della scuola, **in più punti dell'edificio scolastico e, in particolare, per l'accesso al locale destinato allo svolgimento della prova d'esame per permettere l'igiene frequente delle mani.**

Misure organizzative

- **Ciascun componente della commissione convocato per l'espletamento delle procedure per l'esame di stato dovrà dichiarare:**
 - Ⓣ l'assenza di sintomatologia respiratoria o di febbre superiore a 37.5°C nel giorno di avvio delle procedure d'esame e nei tre giorni precedenti;
 - Ⓣ di non essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
 - Ⓣ di non essere stato a contatto con persone positive, per quanto di loro conoscenza, negli ultimi 14 giorni.
- **Nel caso in cui per il componente della commissione sussista una delle condizioni sopra riportate**, lo stesso dovrà essere sostituito secondo le norme generali vigenti; nel caso in cui la sintomatologia respiratoria o febbrile si manifesti successivamente al conferimento dell'incarico, il commissario non dovrà presentarsi per l'effettuazione dell'esame, comunicando tempestivamente la condizione al Presidente della commissione al fine di avviare le procedure di sostituzione nelle forme previste dall'ordinanza ministeriale ovvero dalle norme generali vigenti.

- **La convocazione dei candidati, secondo un calendario e una scansione oraria predefinita, è uno strumento organizzativo utile al fine della sostenibilità e della prevenzione di assembramenti di persone in attesa fuori dei locali scolastici, consentendo la presenza per il tempo minimo necessario come specificamente indicato di seguito.**
- **Il calendario di convocazione dovrà essere comunicato preventivamente sul sito della scuola e con mail al candidato tramite registro elettronico con verifica telefonica dell'avvenuta ricezione.**
- Il candidato, qualora necessario, potrà richiedere alla scuola il rilascio di un documento che attesti la convocazione e che gli dia, in caso di assembramento, precedenza di accesso ai mezzi pubblici per il giorno dell'esame.
- **Al fine di evitare ogni possibilità di assembramento il candidato dovrà presentarsi a scuola 15 minuti prima dell'orario di convocazione previsto e dovrà lasciare l'edificio scolastico subito dopo l'espletamento della prova.**
- Il candidato potrà essere accompagnato da una persona.
- All'ingresso della scuola non è necessaria la rilevazione della temperatura corporea.

- **All'atto della presentazione a scuola il candidato e l'eventuale accompagnatore dovranno produrre un'autodichiarazione (in allegato 1) attestante:**
 - Ⓢ l'assenza di sintomatologia respiratoria o di febbre superiore a 37.5°C nel giorno di espletamento dell'esame e nei tre giorni precedenti;
 - Ⓢ di non essere stato in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
 - Ⓢ di non essere stato a contatto con persone positive, per quanto di loro conoscenza, negli ultimi 14 giorni.
- **Nel caso in cui per il candidato sussista una delle condizioni soprariportate, lo stesso non dovrà presentarsi per l'effettuazione dell'esame,** producendo tempestivamente la relativa certificazione medica al fine di consentire alla commissione la programmazione di una sessione di recupero nelle forme previste dall'ordinanza ministeriale ovvero dalle norme generali vigenti.

Organizzazione dei locali scolastici e misure di prevenzione per lo svolgimento dell'esame

- Sarebbe opportuno, compatibilmente con le caratteristiche strutturali dell'edificio scolastico, **prevedere percorsi dedicati di ingresso e di uscita dalla scuola, chiaramente identificati con opportuna segnaletica di "Ingresso" e "Uscita", in modo**

da prevenire il rischio di interferenza tra i flussi in ingresso e in uscita, mantenendo ingressi e uscite aperti.

- **Nel caso in una unica sede operino più Commissioni**, i Presidenti di Commissione coordineranno le modalità di ingresso e uscita dei candidati e dei commissari e l'uso dei locali per garantire il rispetto delle misure di distanziamento.
- Qualora in una istituzione scolastica siano previste più Commissioni e non siano disponibili spazi sufficienti per il rispetto delle misure di distanziamento, il dirigente scolastico può disporre l'utilizzazione di più sedi dell'istituzione scolastica per lo svolgimento degli esami, al fine di rispettare le misure anti-contagio indicate dal documento tecnico-sanitario. Inoltre si dovrà fare sempre riferimento alle indicazioni nell'OM n. 10 del 16 maggio 2020 agli articoli 7 (Effettuazione delle prove d'esame in videoconferenza), 19 c. 2 (Esame dei candidati con disabilità), art. 26 (Svolgimento dei lavori in modalità telematica).
- **I locali scolastici destinati allo svolgimento dell'esame di stato** dovranno prevedere un ambiente sufficientemente ampio che consenta il distanziamento di seguito specificato, **dotato di finestre per favorire il ricambio d'aria; l'assetto di banchi/tavoli e di posti a sedere destinati alla commissione dovrà garantire un distanziamento – anche in considerazione dello spazio di movimento – non inferiore a 2 metri; anche per il candidato dovrà essere assicurato un distanziamento non inferiore a 2 metri (compreso lo spazio di movimento) dal componente della commissione più vicino.**
- **Le stesse misure minime di distanziamento dovranno essere assicurate anche per l'eventuale accompagnatore ivi compreso l'eventuale Dirigente tecnico in vigilanza.**
- La commissione dovrà assicurare all'interno del locale di espletamento della prova la presenza di ogni materiale/sussidio didattico utile e/o necessario al candidato.
- **Dovrà essere garantito un ricambio d'aria regolare e sufficiente nel locale di espletamento della prova favorendo, in ogni caso possibile, l'aerazione naturale. Relativamente agli impianti di condizionamento si rimanda alle specifiche indicazione del documento Rapporto ISS COVID-19 n. 5 del 21 aprile 2020 disponibile in allegato e sul sito ISS (link riportato nel Documento della CTS)**
- **I componenti della commissione dovranno indossare per l'intera permanenza nei locali scolastici mascherina chirurgica che verrà fornita dal Dirigente Scolastico che ne assicurerà il ricambio dopo ogni sessione di esame (mattutina /pomeridiana).**
- **Il candidato e l'eventuale accompagnatore dovranno indossare per l'intera permanenza nei locali scolastici una mascherina chirurgica o di comunità di propria dotazione; si definiscono mascherine di comunità “mascherine monouso o mascherine**

lavabili, anche auto-prodotte, in materiali multistrato idonei a fornire un'adeguata barriera e, al contempo, che garantiscano comfort e respirabilità, forma e aderenza adeguate che permettano di coprire dal mento al di sopra del naso". Non sono necessari ulteriori dispositivi di protezione.

- Si precisa che le misure di distanziamento messe in atto durante le procedure di esame (uso mascherina e distanziamento di almeno 2 metri) non configureranno situazioni di contatto stretto (vd definizione di contatto stretto in allegato 2 della Circolare del Ministero della Salute del 9 marzo 2020).
- **Solo nel corso del colloquio il candidato potrà abbassare la mascherina assicurando però, per tutto il periodo dell'esame orale, la distanza di sicurezza di almeno 2 metri dalla commissione d'esame.**
- Per i candidati dei licei musicali e coreutici, qualora l'esame orale venga integrato da una parte performativa individuale con strumento a fiato, quest'ultima dovrà essere svolta nel rispetto delle indicazioni di sicurezza sopra riportate garantendo un congruo e adeguato distanziamento.
- **Anche per tutto il personale non docente, in presenza di spazi comuni con impossibilità di mantenimento del distanziamento, è necessario indossare la mascherina chirurgica.**
- Le mascherine potranno essere gettate in busta chiusa nei contenitori dei rifiuti indifferenziati.
- **I componenti della commissione, il candidato, l'accompagnatore e qualunque altra persona che dovesse accedere al locale destinato allo svolgimento della prova d'esame dovrà procedere all'igienizzazione delle mani in accesso.** Pertanto NON è necessario l'uso di guanti.
- **I locali scolastici destinati allo svolgimento dell'esame di stato dovranno prevedere un ambiente dedicato all'accoglienza e isolamento di eventuali soggetti (candidati, componenti della commissione, altro personale scolastico) che dovessero manifestare una sintomatologia respiratoria e febbre.** In tale evenienza il soggetto verrà immediatamente condotto nel predetto locale in attesa dell'arrivo dell'assistenza necessaria attivata secondo le indicazioni dell'autorità sanitaria locale. **Verrà altresì dotato immediatamente di mascherina chirurgica qualora dotato di mascherina di comunità.**

Indicazioni per i candidati con disabilità

- Per favorire lo svolgimento dell'esame agli studenti con disabilità certificata sarà

consentita la presenza di eventuali assistenti (es. OEPA, Assistente alla comunicazione); in tal caso per tali figure, non essendo possibile garantire il distanziamento sociale dallo studente, è previsto l'utilizzo di guanti oltre la consueta mascherina chirurgica.

- Inoltre per gli studenti con disabilità certificata il Consiglio di Classe, tenuto conto delle specificità dell'alunno e del PEI, ha la facoltà di esonerare lo studente dall'effettuazione della prova di esame in presenza, stabilendo la modalità in video conferenza come alternativa.

Misure specifiche per i lavoratori:

- In riferimento all'adozione di misure specifiche per i lavoratori nell'ottica del contenimento del contagio da SARS-CoV-2 e di tutela dei lavoratori "fragili" si rimanda a quanto indicato:
 - Ⓣ 1. nella normativa specifica in materia di salute e sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 81/08 e s.m.i.).
 - Ⓣ 2. nel Decreto Legge "Rilancio Italia" del 13 maggio 2020, art 88 **NOTA: il riferimento all'art. 88 si ritiene essere errato poiché il citato Decreto norma l'argomento all'art. 83.**
- **L'individuazione dei lavoratori "fragili" può essere effettuata anche dal medico di base, qualora non sia possibile ricorrere al medico competente o ai servizi ASL (INAIL secondo art. 83 DL Rilancio).**

INDICAZIONI DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

- **Delle misure di prevenzione e protezione di cui al presente documento il Dirigente Scolastico assicurerà adeguata comunicazione efficace alle famiglie, agli studenti, ai componenti la commissione, da realizzare on line (sito web scuola o webinar dedicato) e anche su supporto fisico ben visibile all'ingresso della scuola e nei principali ambienti di svolgimento dell'Esame di Stato entro 10 gg antecedenti l'inizio delle prove d'esame.**
- È importante sottolineare che le misure di prevenzione e protezione indicate contano sul senso di responsabilità di tutti nel rispetto delle misure igieniche e del distanziamento e sulla collaborazione attiva di studenti e famiglie nel continuare a mettere in pratica i comportamenti previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia.

ULTERIORI MISURE IGIENICHE / AMBIENTALI TRATTE DAL DOCUMENTO ISS - RAPPORTO COVID-19 n°5 SPECIFICATAMENTE PER GLI IMPIANTI DI CONDIZIONAMENTO

Di seguito si riportano alcune azioni e raccomandazioni generali da mettere in atto giornalmente nelle condizioni di emergenza associate all'epidemia virale SARS-CoV-2 per il mantenimento di una buona qualità dell'aria indoor negli ambienti di lavoro, in particolar modo per gli impianti di condizionamento, quali:

- Negli edifici dotati di specifici impianti di ventilazione (Ventilazione Meccanica Controllata, VMC) che movimentano aria attraverso un motore/ventilatore e consentono il ricambio dell'aria di un edificio con l'esterno. Questi impianti devono mantenere attivi l'ingresso e l'estrazione dell'aria 24 ore su 24, 7 giorni su 7 (possibilmente con un decremento dei tassi di ventilazione nelle ore notturne di non utilizzo dell'edificio). Proseguire in questa fase mantenendo lo stesso livello di protezione, eliminando totalmente la funzione di ricircolo dell'aria per evitare l'eventuale trasporto di agenti patogeni (batteri, virus, ecc.) nell'aria. Può risultare utile aprire dove possibile nel corso della giornata lavorativa le finestre e i balconi per pochi minuti più volte a giorno per aumentare ulteriormente il livello di ricambio dell'aria. La decisione di operare in tal senso spetta generalmente al responsabile della struttura in accordo con il datore di lavoro.
- Acquisire tutte le informazioni sul funzionamento dell'impianto VCM (es. controllo dell'efficienza di funzionamento, perdite di carico, verifica del registro di conduzione, tempi di scadenza della manutenzione, tipo di pacco filtrante installato, interventi programmati, ecc.). Eventualmente se si è vicini ai tempi di sostituzione del pacco filtrante (per perdite di carico elevate, o a poche settimane dall'intervento di manutenzione programmata, ecc.), al fine di migliorare la filtrazione dell'aria in ingresso, sostituire con pacchi filtranti più efficienti (es. UNI EN ISO 16890:2017: F7-F9). Una volta effettuata la sostituzione, assicurarsi della tenuta all'aria al fine di evitare possibili trafile d'aria.
- Negli edifici dotati di impianti misti di riscaldamento/raffrescamento con apparecchi terminali locali il cui funzionamento e regolazione della velocità possono essere centralizzati oppure effettuati dai lavoratori che occupano l'ambiente o la stanza (es. fancoil, ventilconvettori solo per citarne alcuni) questi vanno mantenuti fermi per evitare che, con il ricircolo dell'aria, si diffondano, all'interno della struttura, eventuali contaminanti, compreso potenzialmente il virus SARS-CoV-2. Solo nel caso in cui a seguito della riorganizzazione (es. adeguamento degli spazi, aree, minimizzazione

della presenza di personale, distanziamento, limitazione dei percorsi e delle zone per evitare contatti ravvicinati e gli assembramenti, differenziazione e scaglionamento degli orari di lavoro, ecc.), è prevista giornalmente la presenza di un singolo lavoratore (sempre lo stesso) per ogni ambiente o stanza, è possibile mantenere in funzione l'impianto. Si raccomanda di verificare che nelle vicinanze delle prese e griglie di ventilazione dei terminali, non siano presenti tendaggi, oggetti e piante, che possano interferire con il corretto funzionamento. Al tal fine pulire periodicamente, ogni quattro settimane, in base alle indicazioni fornite dal produttore ad impianto fermo, filtri dell'aria di ricircolo del fancoilo del ventilconvettore per mantenere gli adeguati livelli di filtrazione/rimozione.

- Rimane ancora valida la procedura di pulizia settimanale degli apparecchi terminali locali (fancoilo ventilconvettore) nel caso di contemporanea condivisione dello stesso ambiente o stanza da parte di più lavoratori. Durante la pulizia dei filtri fare attenzione alle batterie di scambio termico e alle bacinelle di raccolta della condensa. Evitare di utilizzare e spruzzare prodotti per la pulizia detergenti/disinfettanti spray direttamente sul filtro per non inalare sostanze inquinanti (es. COV), durante il funzionamento. I prodotti per la pulizia/disinfettanti spray devono essere preventivamente approvati dal SPP. Dove possibile in questi ambienti sarebbe necessario aprire regolarmente le finestre e balconi per aumentare il ricambio e la diluizione degli inquinanti specifici (es. COV, PM10, ecc.), della CO₂, degli odori, dell'umidità e del bioaerosol che può trasportare batteri, virus, allergeni, funghi filamentosi (muffe) accumulati nell'aria ricircolata dall'impianto. È preferibile aprire per pochi minuti più volte al giorno, che una sola volta per tempi lunghi.
- **Nel caso in cui alcuni singoli ambienti di lavoro siano dotati di piccoli impianti autonomi di riscaldamento/raffrescamento con una doppia funzione e con un'unità esterna (es. pompe di calore split, termoconvettori) o di sistemi di climatizzazione portatili collegati con un tubo di scarico flessibile dell'aria calda appoggiato o collegato con l'esterno dove l'aria che viene riscaldata/raffrescata è sempre la stessa (hanno un funzionamento simile agli impianti fissi), è opportuno pulire regolarmente in base al numero di lavoratori presenti nel singolo ambiente: ogni quattro settimane nel caso di singolo lavoratore (sempre lo stesso), in tutti gli altri casi ogni settimana, in base alle indicazioni fornite dal produttore e ad impianto fermo, i filtri dell'aria di ricircolo in dotazione all'impianto/climatizzatore per mantenere livelli di filtrazione/rimozione adeguati. Evitare di utilizzare e spruzzare prodotti per la pulizia detergenti/disinfettanti spray direttamente sul filtro per non inalare sostanze**

inquinanti (es. COV), durante il funzionamento.

- **Pulire le prese e le griglie di ventilazione con panni puliti in microfibra inumiditi con acqua e con i comuni saponi, oppure con una soluzione di alcool etilico con una percentuale minima del 70% v/v asciugando successivamente.**

Valutazione del rischio

In riferimento alla metodologia ed ai criteri adottati nel Documento di Valutazione dei Rischi – Piano generale si riporta di seguito la valutazione del rischio in oggetto.

Di norma la valutazione deve essere aggiornata con scadenza triennale o in occasione di modifiche dell'attività lavorativa significative ai fini della sicurezza e della salute sul lavoro.

Per la valutazione del rischio in oggetto si è tenuto conto anche della situazione riscontrabile nella Provincia di Palermo alla data di emissione della presente integrazione al DVR.

Qualora si verificassero rilevanti variazioni epidemiologiche locali la presente versione verrà prontamente aggiornata anche per tenere conto di eventuali nuovi provvedimenti delle Autorità.

RISCHI EVIDENZIATI DALL'ANALISI				
<i>Descrizione del Pericolo</i>	<i>Probabilità</i>	<i>Magnitudo</i>	<i>Rischio</i>	
Rischio biologico da COVID-19	Improbabile	Grave	BASSO	2

Interventi necessari – Agenti biologici - COVID-19

- ✓ ***Applicare tutte le misure previste dal Documento del Comitato Tecnico Scientifico e riportate nei paragrafi precedenti del presente Documento***

Palermo 18/05/2020